

I S A C R A M E N T I

1- Per entrare nella nostra vita, Dio si è messo al passo con noi, ha scelto mezzi su misura per noi. Noi abbiamo un corpo e ci esprimiamo con segni sensibili; Dio manifesta a noi il suo amore con segni sensibili, che si vedono e si toccano. I sacramenti sono segni sensibili.

2- La prima grande manifestazione sensibile di Dio al mondo è GESU' CRISTO, Dio in forma umana. Gesù Cristo uomo è il PRIMO SACRAMENTO DI DIO.

3- Quando Gesù risorto ritornò al Padre, inventò un sacramento che lo rendesse presente e visibile nel mondo: LA CHIESA è il prolungamento nel mondo del Signore glorioso, è il SACRAMENTO UNIVERSALE, la faccia di Gesù visibile in tutto il mondo: si vede il corpo della chiesa (gli uomini credenti, il Papa e i Vescovi, la liturgia, la carità) ma c'è un'anima invisibile presente nella Chiesa: è lo Spirito Santo che la illumina, la guida, la converte, la santifica.

4- Nella Chiesa ci sono SETTE SACRAMENTI, segni con cui Dio manifesta sensibilmente l'azione di Gesù nella nostra vita, dalla nascita alla morte.

I sette sacramenti sono segni sensibili ed efficaci della grazia. Sono segni sensibili perché si vedono e si toccano: l'acqua del battesimo, il crisma per la Cresima, l'accusa dei peccati per la Confessione, il pane e il vino per l'Eucarestia, l'amore degli sposi per il Matrimonio, il sacro crisma per l'Ordine, l'olio benedetto per l'Unzione degli infermi.

Sono segni efficaci perchè producono la grazia che significano. La grazia è il dono proprio di ogni sacramento ed è Dio stesso che ce lo dà perché c'è sproporzione tra il segno e il dono significato. Questi doni sono: la vita di figli di Dio nel Battesimo, la forza dello Spirito Santo nella Cresima per diventare cristiani adulti; il perdono dei peccati nella Confessione; la comunione di vita con i fratelli o carità nell'Eucarestia; la capacità di costruire e educare cristianamente una famiglia nel Matrimonio; la capacità di presiedere una comunità cristiana; la santificazione della malattia nell'Unzione degli infermi.

In ogni sacramento c'è un ministro, cioè una persona che rappresenta Gesù ed agisce a suo nome: un cristiano nel Battesimo, il Vescovo nella Cresima e nell'Ordine, gli sposi nel Matrimonio, il sacerdote nella Confessione, nell'Eucarestia, nell'Unzione degli Infermi.

Il momento in cui viene donata la grazia propria del sacramento è il momento in cui il ministro pronuncia la formula, cioè le parole che contengono il senso del sacramento ("Io ti battezzo.." nel Battesimo; "Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue" nell'Eucarestia; "Io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome.." nella Confessione; le parole del Vescovo che accompagnano l'imposizione delle mani nella Cresima; così nell'Ordine; le parole che gli sposi pronunciano nello stringersi la mano nel Matrimonio; le parole che accompagnano l'Unzione degli infermi).

RIASSUNTO PER I RAGAZZI DELLA CRESIMA E DELLA PRIMA COMUNIONE:

1- Il primo e fondamentale sacramento è l'uomo Gesù nel quale Dio si rende presente e visibile in persona.

2- Il sacramento nel quale è integralmente presente e visibile il Signore glorioso è la Chiesa.

3- EUCARESTIA:

- Il segno sensibile o materia sono il pane e il vino.

- La formula sono le parole: "Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue".

- Il ministro è il sacerdote.

- La grazia propria dell'Eucarestia è l'unione dei credenti in un solo corpo (la carità).

4- LA CRESIMA:

- Il segno sensibile è il Crisma o olio profumato consacrato dal Vescovo il giovedì santo.

- La formula sono le parole con cui il Vescovo accompagna l'imposizione delle mani sul cresimando.

- La grazia propria della Cresima è il dono dello Spirito Santo per formare un cristiano adulto dedito al servizio.